



Imprenditori stranieri: 8.520 a Brescia

MONZA La Lombardia conta circa 63mila imprese individuali con titolare straniero, la concentrazione più alta in Italia. Di queste, 8.520 sono attive tra Brescia e provincia. Più di un imprenditore lombardo su tre si avvale di dipendenti stranieri o collabora con imprenditori nati all'estero, con percentuali più alte a Brescia e Bergamo.

di commercio di Monza e Brianza ha promosso il primo corso gratuito di italiano business, che si concluderà a fine mese. Una ventina le persone che hanno aderito, provenienti soprattutto da Africa e Asia, impegnate a sviluppare le proprie conoscenze della lingua italiana usata nei contesti lavorativi, tra business plan e marketing.

Brescia diventa capitale del lavoro

Dal 21 al 23 giugno, il centro storico della nostra città ospiterà la terza edizione del Festival organizzato dai Consulenti del lavoro e dalla Fondazione Studi

IL PROGRAMMA
Dal San Barnaba al Museo Diocesano e passando dal Grande

BRESCIA La Loggia, il Museo Diocesano, il Teatro Grande, l'auditorium San Barnaba sono alcuni dei luoghi che faranno da scenografia al Festival del Lavoro. Un appuntamento che vedrà il nostro centro storico cittadino trasformarsi in un enorme teatro dove oltre agli incontri istituzionali con i quali i bresciani potranno confrontarsi, sono chiamati a intervenire anche i maggiori esperti del mondo del lavoro e i maggiori rappresentanti della politica italiana. Il primo appuntamento di rilievo è in programma già giovedì alle 12 dove il giudice Raffaele

Guariniello sarà chiamato ad intervenire insieme al sindaco di Torino, Piero Fassino; al segretario nazionale della Uil, Luigi Angeletti; al direttore generale Inail, Giuseppe Lucibello; all'autore di Morire di aminato, Silvana Mossano proprio sul tema della sicurezza del lavoro. Sempre al Teatro Grande, ma alle 11:30 di venerdì 22 giugno, gli ex quattro ministri del Lavoro Treu, Sacconi, Damiano e Marconi parleranno di flessibilità e precarietà insieme al giornalista Alessio Vinci di Matrix. Mentre il giorno successivo Roberto Fromigoni, Angelino Alfano, Walter Passerini e Raffaele Bonanni discuteranno di riforma del lavoro dalle 10 del mattino.

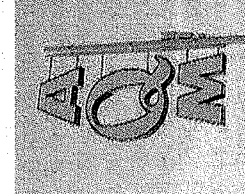
BRESCIA Un nuovo lavoro per un nuovo Paese è il filo rosso della terza edizione del Festival del lavoro che, dopo le prime due esperienze a Macerata, quest'anno si svolgerà nel centro storico di Brescia. Il Teatro Grande, la Chiesa di San Giorgio, la Loggia sono solo alcuni dei luoghi che ospiteranno gli incontri e gli appuntamenti messi in calendario dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Fondazione Studi, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Brescia dal 21 al 23 giugno. «Si tratta di un'iniziativa molto importante per la nostra città - ha detto il sindaco Adriano Paroli - perché Brescia crede da sempre nel lavoro e un posto di lavoro è sempre un po' di capitale del lavoro».

Nella tre giorni del Festival verrà dunque dato spazio alle criticità sollevate dai consulenti sulla riforma del mercato del lavoro designata dal governo Monti e ai problemi incontrati quotidianamente da tutti i lavoratori: giovani precari, professionisti e disoccupati. Il programma prevede 140 ospiti tra cui gli ultimi quattro Ministri del Lavoro (Tiziano Treu, Roberto Maroni, Cesare Damiano e Maurizio Sacconi), rappresentanti sindacali, docenti universitari e giornalisti. «Sono convinto che saranno giornate molto importanti per la nostra provincia - ha evidenziato l'assessore provinciale all'Istruzione, Aristide Peli - perché ci permetteranno di affrontare temi molto attuali cercando di dare una risposta concreta».

Una sorta di sfida che il presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Marina Calderone raccoglie con piacere: «Brescia è la collocazione giusta per quello che abbiamo in mente: un festival non riservato a consulenti e professionisti, ma a tutti coloro che si trovano a vivere questo mo-

Nuovo laboratorio collaudi di Aqm

La struttura «prove» si trova a Castel San Giovanni (Pc)

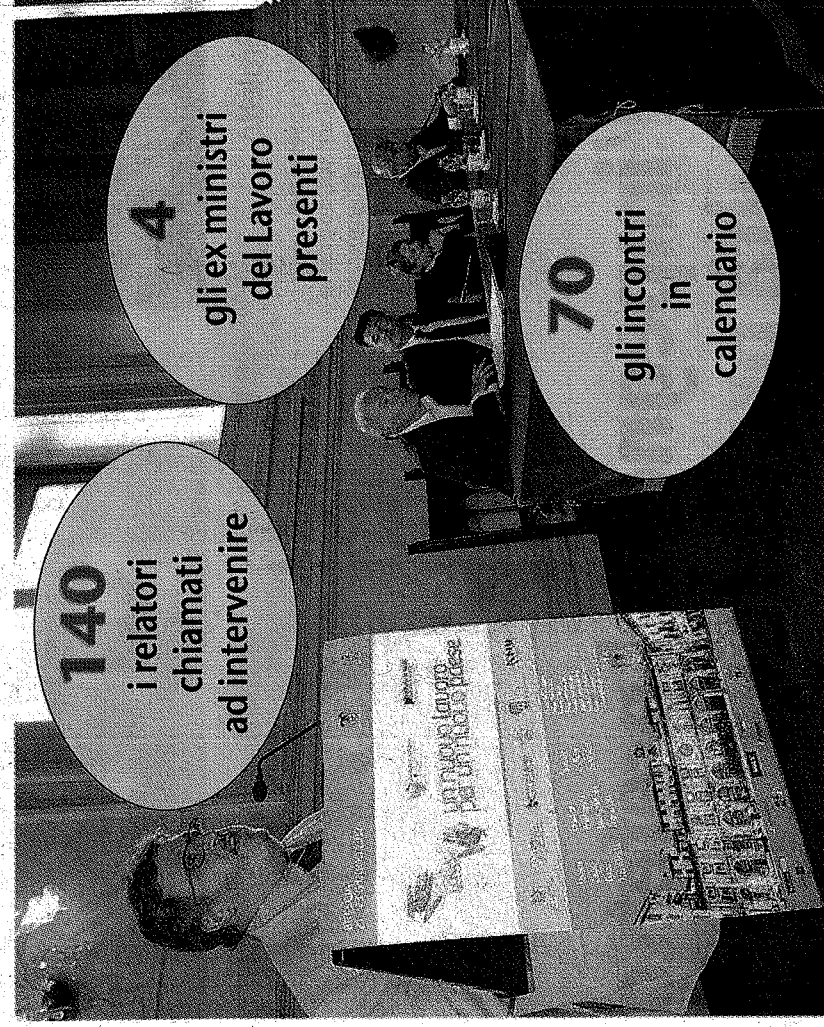


BRESCIA Dallo scorso febbraio

Aqm srl, in collaborazione con Valvitalia spa, ha avviato un nuovo laboratorio di controlli e prove metalurgiche a Castel San Giovanni, in provincia di Piacenza. La nuova struttura opera in modo esclusivo per Valvitalia (titolare delle attrezzature), con l'obiettivo di sviluppare tutte le attività di prova e collaudo necessarie alla qualificazione

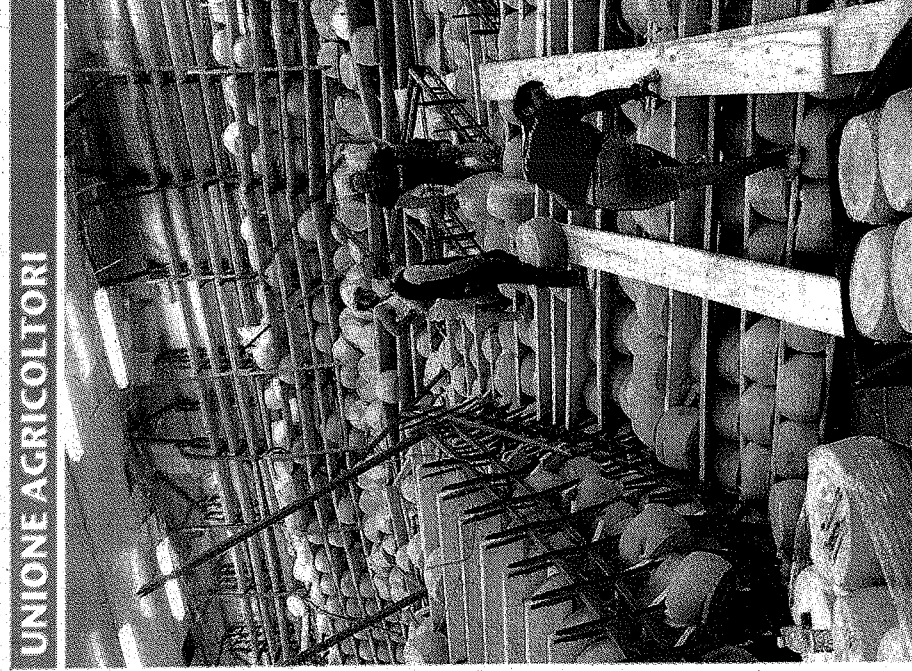
le società del gruppo del cliente.

Il laboratorio si sviluppa su un'area di 200 mq, all'interno dello stabilimento Valvitalia - Divisione Tecnoforge. La direzione e la gestione operativa del laboratorio sono indipendenti e sotto la responsabilità di Aqm, che controlla l'unità operativa dalla sede di Provaglio d'Iso e tramite il coordinamento locale, affidato ad un referente interno. Il la-



La presentazione del Festival del Lavoro in Loggia. In primo piano Sergio Faini, Aristide Peli e Adriano Paroli

UNIONE AGRICOLTORI



Raccolta fondi e acquisto Grana per le popolazioni terremotate

BRESCIA L'Unione provinciale agricoltori in aiuto della popolazione della Bassa mantovana colpita dal terremoto. Oltre alla raccolta fondi attraverso un conto dedicato (Unione Agricoltori - Pro Terremotati Emilia - Codice Iban: IT74503500112350000032656), l'Unione Agricoltori ribadisce l'invito ai propri associati di mettere a disposizione roulotte, camper o tende attrezzate per consentire agli imprenditori di rimanere vicini alle loro aziende ed ai loro alleamenti. Un aiuto indiretto può essere offerto anche

mento complicato dal punto di vista occupazionale».

E fra questi ci sono di sicuro gli «esodati» bresciani (oltre un migliaio secondo le stime dei caf) che il presidente della Fondazione Studi, Rosario De Luca, ha richiamato ieri in Loggia durante il suo intervento: «Quello degli esodati sarà uno dei temi trattati durante il Festival e che renderà l'appuntamento di quest'anno sempre più attento ai problemi della gente».

Questo era peraltro anche il primo obiettivo che Sergio Faini e Mauro Capitanio, due consulenti bresciani, si erano prefissati per convincere gli organizzatori a traslocare la terza edizione del Festival nella nostra città. Obiettivo che è stato poi sposato dall'assessore comunale, Dario Ambrosi, e che nell'arco di tre mesi si è concretizzato nel migliore dei modi.

Franchising: Brescia seconda solo a Milano

BRESCIA Brescia seconda città lombarda, dopo Milano, che offre servizi legati all'apertura e alla gestione di attività di franchising. È quanto risulta da un'indagine della Camera di Commercio di Milano (sui dati del registro delle imprese al quarto trimestre 2011 e 2010) secondo la quale sono 238 le imprese che gestiscono gli aspetti legali e di servizio legati all'apertura e alla gestione dei franchising in Lombardia, il 31% del nazionale.

Il settore si è mostrato in crescita, +10,2% in un anno. Milano è la prima provincia in Italia, seguita da Roma, Bologna e Torino.

Come scritto sopra tra le prime province lombarde che offrono più servizi al settore c'è Milano con 164 imprese, Brescia con 19 imprese, Monza e Brianza e Varese entrambe con 11 attività. In crescita Bergamo anche lei con 11 imprese attive nel settore del franchising.

Dalla Regione 3,7 milioni a 12 pmi bresciane

BRESCIA Ammontano a 3,7 milioni di euro le risorse assegnate dalla Regione alle piccole e medie imprese bresciane per finanziare progetti di sviluppo aziendale. Le graduatorie, pubblicate sul sito internet della DG Industria, si riferiscono al 4° elenco di aziende ammesse ai sensi del Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (Frim).

Sono 32 i progetti selezionati in Lombardia per un importo complessivo finanziato di 15 milioni di euro, di cui 7,5 milioni di euro di quota a fondo rotazionale. Il 49% per cento dei fondi andrà a 12 progetti da realizzare in provincia di Brescia, per un ammontare complessivo di 3,7 milioni di contributo regionale e di 7,4 milioni di euro di investimenti. Le risorse - spiega la società di consulenza Gruppo Impresa - consentiranno di finanziare la realizzazione di interventi di ammodernamento e ampliamento produttivo. Questo l'elenco delle aziende ammesse all'agevolazione: A.s. di Salla, Lumezzane; Ala Office, Pozzolengo; Alimentos Cdf; Travagliato; Betalab di Lossi Annamaria, Villa Carcina; Galba srl, Cellatica; Imballaggi San Martino, Cazzago; Intea Engineering, Sale Marasino;